

→ **I numeri** Per arrivare al fatidico «50%+1» previsto dalla legge sono necessari 25.209.345 voti

# La «via crucis» del quorum: otto



Foto Ansa

Militanza creativa e appelli d'ogni genere sui muri (e non solo) delle città

Una «montagna da scalare», ecco cos'è il quorum. A maggior ragione pensando alle scorse amministrative, dove l'astensione è stata molto alta: in sostanza, non bastano gli elettori di Pisa e co...

**ROBERTO BRUNELLI**

ROMA

È la via crucis del quorum. Una babele di numeri, «una montagna da scalare», una sfida tutt'altro che facile, figlia di una normativa, quella del «50%+1», che aveva un senso agli albori della storia repubblicana, quand'era scontato che l'affluenza alle urne toccasse il 90% degli elettori, o giù di lì. Gli italiani chiamati ad esprimersi domani sui quattro quesiti referendari sono esattamente 47.118.784, il che signifi-

ca che il «numero magico del quorum» è esattamente di 25.209.345 elettori. Sono quelli che si devono recare alle urne affinché il referendum sia valido. Tanti, tantissimi. Un'immensità. Per fare un confronto, alle elezioni politiche del 2008 il centrosinistra raccolse complessivamente 13,6 milioni di voti. Anche sommando altri partiti d'opposizione, a malapena si arriva a 17 milioni. Questo vuol dire che nel migliore dei casi mancano all'appello circa 8 milioni elettori: da cercare evidentemente nell'area del centrodestra e del non voto.

Ci sono altre variabili da tenere in considerazione. Il primo sono i 3.299.905 italiani all'estero. Il fatto è che secondo gli analisti si tratta di persone in generale scarsamente invogliate al voto. Nondimeno, a causa del complicato meccanismo che regola il

## PRIMO QUESITO SCHEDE GIALLA

### L'acqua ai privati

■ Si chiede l'abrogazione dell'articolo 23 bis della legge 133/2008, che prevede di affidare la gestione del servizio idrico a soggetti privati attraverso gara o a società a capitale misto (con una quota privata non inferiore al 40%).

## SECONDO QUESITO SCHEDE ROSSA

### I profitti nella bolletta

■ Propone l'abrogazione dell'art.154 del decreto legislativo 152/2006, nella parte che consente al gestore del servizio idrico di ottenere profitti garantiti caricando sulla bolletta un 7% a remunerazione del capitale investito.

## TERZO QUESITO SCHEDE GRIGIA

### Nucleare ed energie alternative

■ Propone di abrogare i commi 1 e 8 dell'articolo 5 del decreto legge 31/03/2011 n° 34 convertito con modificazioni dalla legge 75/2011. Si tratta delle norme che consentono la realizzazione di centrali nucleari.

## QUARTO QUESITO SCHEDE VERDE

### Il legittimo impedimento

■ Propone di abrogare l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 5, 6 nonché l'articolo 2 della legge 51/2010 (già in parte modificati dalla Consulta) che prevedono il rinvio delle udienze per il premier e i ministri se impediti da attività di governo.

## L'EDITORIALE

### IL DIRITTO SOVRANO

→ **SEGUE DA PAGINA 2**

Per inciso, tra di noi vigono differenze d'idea sull'identità dell'ormai discussa Amina Abdallah Araf, considerata a lungo la mitica blogger siriana che abbina dissidenza d'orientamento/preferenza sessuale e dissidenza politica. La dissidenza è intellettualmente corroborante, da ogni parte provenga: il dissenso è l'anima della democrazia. Non l'insulto.

Mondo reale o mondo virtuale? Entrambi, a patto di non fare indebite confusioni, nella consapevolezza che abitiamo in quello reale, nonostante le sconfitte, nonostante il fatto che gli ordini «andate al mare!», «evadete!», «insultate!», «tradite!», facciano parte di popolo e potentati. Nutrivamo speranze, ora parzialmente deluse? Siamo tutti uguali, ma, per citare George Orwell, da *La fattoria degli animali* nel presente caso, «Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri». Quali animali andranno al mare, tradendoci per l'ennesima volta? La possibile condivisione di conoscenza rimane accessibile su un buon web: basti menzionare la *Stanford Encyclopedia of Philosophy* e le sue tante voci, che consigliamo a ogni politico. Però, conoscenza, democrazia, libertà e rispetto, dove si

situano nel mondo reale? Anche se non siamo marinai esperti, sappiamo che quando si naviga nel mare reale, bisogna saperlo fare in qualsiasi condizione meteorologica. Occorre conoscere gli strumenti per sapersi navigare, senza farsi intrappolare in situazioni rischiose, da naufragio. Oppure sì, naufraghiamo, nella consapevolezza che amiamo le minoranze e siamo felici di farne parte. No, noi, per votare, ci ritroviamo unite in questa Italia, nonostante tutto, nonostante i luoghi dove lavoriamo. Il mondo reale è qui, facciamo che in esso compaiano il confronto e la democrazia, insieme a ragione e sentimento. Senza pasticci, senza vacanze dal lavoro di cittadini almeno per un giorno. Un lavoro onesto: solo questo chiediamo. «Banale onestà»? Più che al mare, siamo con Lady Gaga, che si esibisce, gratuitamente (pare) all'Europride. Possiamo amarla, o detestarla. Riesce a parlare a parecchi giovani, e il suo eccentrico narcisistico rimane stupefacente. Suvvia, andiamo. Dalla Lady, e poi a votare. By the way, adoriamo il mare, e ci andremo con grande gioia appena messo il nostro voto nell'urna. Al mare senza opportunismo...

**RIGOTTI, URBINATI, VASSALLO**